

Francia: Vaucluse, tra colori e paesaggi della Provenza



di Francesca Spanò | [@francynefertiti](#)

Tra il viola acceso dei **campi di lavanda** e i cieli azzurro intenso con poche nuvole, c'è un luogo che spicca nel cuore della [Provenza](#) e che ha una lunga storia da raccontare e dei bellissimi paesaggi da mostrare. **Vaucluse** è un piccolo gioiellino di Francia, situato vicino al massiccio de Luberon e ai paesini di montagna, è un trionfo di colori e regno dell'olio d'oliva e del buon vino.

Dal ciclismo alle feste

Sono tanti gli **eventi** che hanno dato lustro a questo territorio: oltre agli appuntamenti sportivi, è anche terra di

tartufo e buona **gastronomia**, di **vigneti** a perdita d'occhio e di incontri culturali. Lo spettacolo che mostra agli occhi è sempre carico di contrasti a partire dalle gradazioni cromatiche, in grado di trasformarsi continuamente. Il color lavanda cambia a breve distanza in ocra acceso, e il verde della vegetazione si accende di sfumature alla luce gialla del sole.

Un passato da raccontare

Non tutti sanno poi, che **Vaucluse** ha scritto diverse pagine travagliate della sua storia. La stessa che ha regalato però ai suoi abitanti una forte identità. L'area fu conquistata dai Romani e arricchita di tanti monumenti, come i teatri, che sono ad oggi tra i meglio conservati d'Europa. Nel Medioevo, è toccato ai Papi far realizzare palazzi e dimore da sogno e, in più, in quell'epoca sono state piantate la maggior parte delle vigne. Del resto, proprio in questo dipartimento sono compresi luoghi come **Avignone e Orange**, Patrimonio Unesco e noti anche per la presenza di castelli e ricche abitazioni arricchite di grandi giardini.

Una destinazione perfetta per tutti

Il **Vaucluse** è una meta adatta a ogni esigenza, a partire dalle coppie, dalle famiglie e dagli amanti di sport e avventura. Qui, infatti, si possono organizzare passeggiate in bicicletta su 33 itinerari predefiniti e vie verdi, canoa kayak sulla Sorgues, arrampicate sul Luberon e sulle Dentelles de Montmirail o anche semplici passeggiate e visite ad antichi palazzi o a luoghi dove si praticano attività come la ceramica. Da non dimenticare da queste parti, è poi la **gastronomia**, particolarmente ricca grazie alla presenza di tanti prodotti freschi del territorio. Dalle erbe aromatiche, alla frutta alle verdure la varietà non manca. Molto noti sono, ad esempio delizie come: fragole di Carentras, meloni

di Cavailon, tartufi di Enclave, asparagi di Lauris, ciliegie di Venasque, agnelli di Sault, aglio di Piolenc, olive, moscato di Ventoux. E per un pasto si può scegliere il ristorante tradizionale o uno sfizioso bistrot, un agriturismo con alimenti genuini o un locale stellato, così come i mercati tradizionali dove scegliere personalmente cosa acquistare.

Info: france.fr

© TravelGlobe RIPRODUZIONE RISERVATA